

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Area: RICERCA E INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G12129 del 20/10/2020

Proposta n. 15865 del 20/10/2020

Oggetto:

POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E0001. Avviso Pubblico "Progetti Strategici" (Determinazione dirigenziale n. G04052 del 4 aprile 2019). Semplificazioni operative.

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E0001. Avviso Pubblico "Progetti Strategici" (Determinazione dirigenziale n. G04052 del 4 aprile 2019). Semplificazioni operative.

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE,
RICERCA E LAVORO**

DI CONCERTO con l'Autorità di Gestione POR FESR Lazio 2014-2020

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area Ricerca e Innovazione

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 e ss.mm.ii. riguardante la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 – “Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Programma Operativo POR FESR Lazio 2014 - 2020, approvato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015, n. C(2015) 924 e da ultimo modificato con decisione di esecuzione n. C(2020) 6278 final del 09/09/2020;

VISTA la Comunicazione COM(2020)112 in materia di risposta economica coordinata allo scoppio della pandemia Covid-19 e la Comunicazione COM(2020)113 che propone la modifica dei Regolamenti UE n.1301/2013 e n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 460/2020 del 30 marzo 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n.1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) n. 558/2020 del 23 aprile 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

CONSIDERATO che le suddette modifiche ai Regolamentari per quanto riguarda le misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19 prevedono una deroga ai requisiti di concentrazione tematica stabiliti precedentemente per i fondi SIE (art. 18 Reg. 1303/2013);

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 31 maggio 2016 n. 281 con la quale è stato adottato il documento definitivo “Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio” quale soddisfacimento della condizionalità *ex ante*, così come riportato nell'allegato XI al Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G09456 del 10 luglio 2019 recante: “PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 05)”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 26 luglio 2016 n. 454 e ss.mm.ii, con la quale è stata approvata la “Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo – M.A.P.O.” relativa all’Azione 1.1.4 “*Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi (realizzate dalle imprese in collegamento con altri soggetti dell’industria, della ricerca e dell’università, e dalle aggregazioni pubblico-private già esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione)*” dell’Asse 1 – Ricerca e Innovazione del POR FESR Lazio 2014-2020;

VISTO il Decreto n. 116 del 24 gennaio 2018 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9-5-2018 “Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 4 febbraio 2020 n. 26 che conferisce l'incarico alla Dott.ssa Elisabetta Longo di Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 14 ottobre 2014 n. 660, con la quale è stata designata, tra l’altro, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive quale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 30 dicembre 2016 n. 845 che designa, quale Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all’art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 22 gennaio 2019 n. 20, che conferisce alla Dott.ssa Tiziana Petucci l’incarico di Direttore della Direzione per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 162 e all'allegato “H” del Regolamento di organizzazione 06 settembre 2002 n. 1;

CONSIDERATO che, con la suddetta DGR 454/2016 è stata individuata Lazio Innova S.p.A. quale “Organismo Intermedio con delega per la gestione e il controllo di I livello” per l’Azione 1.1.4;

CONSIDERATO che con Determinazione del 05 agosto 2016 n. G09008, così come modificata dalla Determinazione Dirigenziale del 7 ottobre 2016 n. G11428, è stata nominata Lazio Innova S.p.A., quale Organismo Intermedio relativamente alle Azioni 1.1.3,1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1;

VISTA la Convenzione reg. cron. 19513 del 13 ottobre 2016 avente ad oggetto la disciplina dei rapporti giuridici tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. relativamente allo svolgimento delle attività che quest'ultima dovrà condurre in qualità di Organismo Intermedio ai sensi del par. 6 dell'art. 123 del Reg (UE) n.1303/2013, relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1, il cui schema è stato approvato con determinazione dirigenziale n G12417 del 15 ottobre 2015, così come integrato dalla determinazione dirigenziale n. G01742 del 29 febbraio 2016;

VISTA la determinazione dirigenziale dell'8 luglio 2019, n. G09237, recante: "POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto n. A0097E0008. Modifica Determinazione n. G09008/2016. Nomina di Lazio Innova S.p.A. quale Organismo Intermedio per le azioni 1.5.1 (parte), 1.4.1 (sovvenzioni) e 3.4.2. Approvazione nuovo Piano Operativo e schema di Addendum alla Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. stipulata in data 12/10/2016 (Reg. Cron. n. 19513 del 13/10/2016). CUP F89G16000370009.";

CONSIDERATO che con Deliberazioni di Giunta regionale n. 867 del 26 novembre 2019 e n. DEC2 del 28 gennaio 2020 sono stati approvati rispettivamente il Piano annuale delle attività 2019 ed il Piano annuale delle attività 2020 di Lazio Innova S.p.A., nel quale, tra l'altro, sono previsti i servizi di Assistenza Tecnica ai Fondi Comunitari e all'AdG POR FESR, in particolare per la gestione degli interventi;

VISTA la legge regionale del 4 agosto 2008 n. 13 – "Promozione della ricerca e sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio";

VISTA la deliberazione consiliare del 05 aprile 2017 n. 1 che approva il Programma strategico regionale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2017-2019 di cui all'art. 10 della Legge Regionale 4 agosto 2008, n.13 (Promozione della ricerca e sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale dell'8 ottobre 2019 n. 715 che, ai sensi dell'articolo 12 della Legge Regionale 4 agosto 2008 n.13, approva il Piano annuale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2019;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 7 luglio 2020, n. DEC36 che, ai sensi dell'articolo 12 della Legge Regionale 4 agosto 2008 n.13, approva il Piano annuale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2020;

VISTA la determinazione dirigenziale del 4 aprile 2019 n. G04052 che approva l'Avviso Pubblico "Progetti Strategici" con una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 14.232.900,00 e procede al necessario impegno di spesa sui capitoli del bilancio regionale A42194, A42195, A42196–Esercizi Finanziari 2019 – 2020;

VISTA la determinazione dirigenziale del 4 giugno 2019, n. G07530, avente ad oggetto: "POR FESR LAZIO 2014-2020. Primi indirizzi per l'utilizzo delle Opzioni Semplificate dei Costi di cui agli articoli 67, 68, 68 bis e 68 ter del Regolamento (UE) n. 1303/2013 modificato dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 e adozione delle tabelle dei costi unitari standard per le spese del

personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale approvate con Decreto del MIUR n. 116 del 24 gennaio 2018”, con la quale l’Autorità di Gestione del POR FESR Lazio ha ritenuto di doversi avvalere della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi unitari standard per le spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione approvata con il Decreto n. 116 del 24 gennaio 2018 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca;

VISTE le determinazioni dirigenziali n. G06734 del 10 giugno 2020, e n. G08164 del 10 luglio 2020 con la quale sono stati approvati gli esiti e l’elenco integrativo della procedura di selezione dei progetti presentati a valere sull’Avviso Pubblico "Progetti Strategici";

TENUTO CONTO che tra le spese ammissibili previste dall’articolo 6 del suddetto Avviso sono previste le spese per personale dipendente, quali ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario da calcolare nella misura in cui essi sono impiegati nel progetto, che vengono quantificate, nella valutazione preventiva di congruità, nella misura massima del costo standard orario conforme al decreto del MIUR n. 116 del 24 gennaio 2018 e, in sede di rendicontazione, in proporzione al costo orario definito tramite la RAL ed effettivamente sostenuto;

RITENUTO opportuno concedere ai soggetti beneficiari dell’Avviso Pubblico “Progetti Strategici” approvato con determinazione dirigenziale del 4 aprile 2019 n. G04052, in sede di rendicontazione delle spese per il personale, la facoltà di avvalersi della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi unitari standard per le spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione approvata con il Decreto n. 116 del 24 gennaio 2018 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca costo standard orario conforme al decreto del MIUR n. 116 del 24 gennaio 2018 oppure della metodologia di calcolo al costo orario definito tramite la RAL ed effettivamente sostenuto;

TENUTO CONTO che l’articolo 11 dell’Avviso pone a carico dei beneficiari un obbligo trimestrale di rendicontazione, elencando, al comma 3, la documentazione da presentare, comprensiva di relazione sullo stato di avanzamento scientifico dei progetti (comma 3, lettera a), della richiesta di erogazione (comma 3, lettera b) e del prospetto riepilogativo delle spese effettivamente sostenute per il progetto, corredato dalla documentazione amministrativa di cui all’Appendice 3 dell’Avviso (comma 3, lettera c);

CONSIDERATO che l’obbligo di presentazione della documentazione allegata al prospetto riepilogativo di spesa con cadenza trimestrale può costituire un onere eccessivo sia per i soggetti beneficiari in relazione alla mole ed alla ripetitività ad ogni richiesta della documentazione, sia per gli uffici preposti al controllo della stessa documentazione di spesa, causando un rallentamento delle attività ed un conseguente ritardo nell’erogazione delle somme ai soggetti beneficiari;

RITENUTO, pertanto, opportuno concedere ai soggetti beneficiari di potersi avvalere della facoltà di presentare la documentazione prevista all’articolo 11, comma 3, lettere b e c, dell’Avviso Pubblico “Progetti Strategici” approvato con determinazione dirigenziale del 4 aprile 2019 n. G04052 con cadenza semestrale in luogo della cadenza trimestrale, fermo restando l’obbligo di presentare con cadenza trimestrale la relazione di cui alla lettera a del medesimo comma 3, necessaria per valutare l’avanzamento tecnico, le attività svolte, i risultati raggiunti di periodo ed eventuali criticità;

TENUTO CONTO, altresì, che l’Avviso prevede all’articolo 11, comma 1, lettera b, che le erogazioni a stato avanzamento lavori relativamente alle Spese Effettivamente Sostenute per ciascun Progetto alle date del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ciascun anno (decorsi almeno 3 mesi dalla data di Concessione), siano da rendicontare, in modo congiunto per

tutti i Progetti contenuti in un Insieme di Progetti salvo sia stata nel frattempo presentata la relativa richiesta di erogazione a saldo, rispettivamente entro i due mesi successivi (quindi rispettivamente entro il 31 maggio, il 31 agosto, il 31 ottobre e il 28 febbraio), indicando per mero errore materiale la data del 31 ottobre in luogo del 30 novembre;

RITENUTO di dover sostituire, per errore materiale, la data riportata nella prima frase dell'articolo 11, comma 1, lettera b dell'Avviso Pubblico "Progetti Strategici" approvato con determinazione dirigenziale del 4 aprile 2019 n. G04052, da 31 ottobre a 30 novembre;

D E T E R M I N A

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

DI CONCEDERE ai soggetti beneficiari dell'Avviso Pubblico "Progetti Strategici" approvato con determinazione dirigenziale del 4 aprile 2019 n. G04052, in sede di rendicontazione delle spese per il personale, la facoltà di avvalersi della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi unitari standard per le spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione approvata con il Decreto n. 116 del 24 gennaio 2018 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca costo standard orario conforme al decreto del MIUR n. 116 del 24 gennaio 2018 oppure della metodologia di calcolo al costo orario definito tramite la RAL ed effettivamente sostenuto;

DI CONCEDERE ai soggetti beneficiari di potersi avvalere della facoltà di presentare la documentazione prevista all'articolo 11, comma 3, lettere b e c, dell'Avviso Pubblico "Progetti Strategici" approvato con determinazione dirigenziale del 4 aprile 2019 n. G04052 con cadenza semestrale in luogo della cadenza trimestrale, fermo restando l'obbligo di presentare con cadenza trimestrale la relazione di cui alla lettera a del medesimo comma 3, necessaria per valutare l'avanzamento tecnico, le attività svolte, i risultati raggiunti di periodo ed eventuali criticità;

DI SOSTITUIRE, per errore materiale, la data riportata nella prima frase dell'articolo 11, comma 1, lettera b dell'Avviso Pubblico "Progetti Strategici" approvato con determinazione dirigenziale del 4 aprile 2019 n. G04052, da 31 ottobre a 30 novembre.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito www.regione.lazio.it e sul sito www.lazioeuropa.it.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La Direttrice
Elisabetta Longo

di concerto

Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020

Tiziana Petucci